Grazie a De Gasperi Rebecchini rimarrà

Cronaca di Roma

In Campidoglio fino a primavera: e poi?

CONTRO LA MISERIA E LA CRISI ECONOMICA

La lotta salariale è cominciata I metalmeccanici in agitazione!

La decisione è stata presa ieri sera dalle Commissioni Interne Anche i postelegrafonici hanno approvato le richieste della CGIL

Da ieri i lavoratori metalmeccanici di tutta Roma sono scesi in agitazione per la conquista di salari più giusti e più aderenti alle attuali esigenze del costo della vita.

Si inizia così quella battaglia che la C.G.I.L. aveva pur cercato di evitare confidando in un minimo di sensibilità e di responsabilità padronale di fronte alle insostenibili condizioni economiche dei lavoratori e alla tragica crisi che travaglia tutto il paese. Ma l'egoistico e irragionevole rifiuto degli industriali di fare almeno oggetto di trattative le modeste proposte avanzate dalla C.G.I.L. non poteva non provocare l'immediata reazione dei metalmeccanici romani, ormai stanchi della insopportabile situazione in cui li ha ridotti un padronato esoso e senza scrupoli.

Con salari assolutamente insufficienti, carichi di debiti, soggetti ad un superfruttamento ignobile, continuamente terrorizzati dalla disoccupazione, i metalmeccanici da tempo andavano reclamando un trattamento economico migliore, il rispetto del contratto collettivo di lavoro, una maggiore sicurezza per il pane dei propri figli.

Gli industriali, invece, scrupolosamente ligi alle direttive della Confindustria e della loro associazione hanno sempre risposto con tergiversazioni, rifiuti, o minacce di «ridimensionamento» delle aziende alle richieste dei lavoratori preoccupati unicamente di aumentare i loro profitti e mascherando la reale consistenza economica delle loro imprese con inesistenti o artificiose difficoltà.

Tutto ciò mentre l'economia cittadina andava a rotoli e migliaia di famiglie languivano in una esasperante miseria.

In questa situazione, quindi, i rappresentanti delle aziende metalmeccaniche hanno avvertito la necessità di muoversi e di porre su un terreno di immediata e concreta realizzazione le loro richieste. Riunitisi ieri in assemblea alla C.d.L., i lavoratori hanno votato all'unanimità un ordine del giorno nel quale tra l'altro è detto:

«Le commissioni interne e gli attivisti sindacali delle aziende metallurgiche di Roma, riuniti per discutere sul problema salariale, mentre denunciano all'opinione pubblica la disastrosa politica economica della Confindustria, che attraverso il continuo tentativo di smobilitazione dell'industria metalmeccanica (strumento indispensabile per lo sviluppo economico del nostro paese) aggrava la disoccupazione, impoverisce ancora di più il mercato interno e rende sempre più difficile la vita di tutti i lavoratori, approvano la decisione del comitato direttivo della CGIL intesa ad attuare una grande mobilitazione unitaria di tutti i lavoratori nella lotta per la conquista di aumenti salariali. Aumenti indispensabili per attenuare le disagiate condizioni di vita dei lavoratori, elemento fondamentale per l'allargamento del mercato interno con conseguente sviluppo della produzione e l'assorbimento di manodopera disoccupata».

Le commissioni interne e gli attivisti, pertanto, dichiarano di intraprendere una decisa azione per il raggiungimento dei seguenti obbiettivi: un congruo aumento salariale; il passaggio della rivalutazione e di una parte della contingenza sulla paga base, l'eliminazione dell'ingiustizia rappresentata dal salario inferiore corrisposto alle donne; l'assunzione di giovani apprendisti.

«Le commissioni interne e gli attivisti sindacali, deliberano di presentare le sopradette richieste, unite a tutte le rivendicazioni a carattere aziendale rimaste fino ad ora insolute, alle rispettive direzioni e si dichiarano fin da ora in agitazione».

In altra riunione, i postelegrafonici si sono dichiarati pronti a sostenere quelle azioni che verranno intraprese per l'ottenimento degli aumenti salariali.

SICCOME L'ATAC SERVE BENONE...

Di nuovo in discussione l'aumento delle tariffe

La riunione di ieri in Campidoglio L'inutilità di un aggravio di cinque lire

Ieri pomeriggio si sono riunite in Campidoglio le commissioni consiliari permanenti dei trasporti e dell'avvocatura per affrontare e discutere il problema degli aumenti delle tariffe filotranviarie.

Come si ricorderà, già da qualche mese una parte della commissione amministratrice dell'ATAC e la Giunta comunale stanno facendo pressioni sul Consiglio comunale per ottenere il più presto possibile un aumento delle tariffe. La questione della revisione degli attuali prezzi dei biglietti fu, praticamente, posta nel giugno scorso dallo stesso Sindaco che rivendicò il diritto, alla Stefer, di aumentare il prezzo dei biglietti della Roma-Lido. La proposta trovò, però, la ferma opposizione del Blocco del Popolo che riuscì ad impedirne l'applicazione. Ma la Giunta e certi membri della commissione amministratrice dell'ATAC e del consiglio d'amministrazione della Stefer, nonostante lo smacco, non desistettero dalla loro azione, tanto che il Blocco del Popolo presentò una sua mozione per far sì che tutto il Consiglio venisse investito dalla questione.

Ieri di tutto il problema sono state nuovamente investite le commissioni consiliari dei trasporti e dell'avvocatura. Dalla lunga discussione non è uscita, però, alcuna decisione definitiva; i consiglieri presenti si sono limitati solo ad ascoltare le varie considerazioni pro e contro.

Da parte dei consiglieri del Blocco del Popolo è stata fatta ancora una volta presente l'inutilità, ai fini del risanamento del bilancio dell'ATAC, della proposta di aumentare di 5 lire ogni biglietto avanzata dalla Giunta e da alcuni membri della maggioranza.

E' stato sottolineato, infatti, che tale aumento, mentre non apporterebbe che il beneficio di 1 miliardo e 200 milioni all'azienda costituirebbe un onere gravoso per i magri bilanci dei cittadini. Il bilancio dell'ATAC prevede un deficit effettivo, per il 1951, di due miliardi e 100 milioni e di due miliardi e mezzo per il bilancio 1952, considerando i prezzi al livello attuale.

I rappresentanti del Blocco del Popolo, invece, hanno ricordato le proposte avanzate dall'opposizione nella mozione presentata il 16 luglio scorso, e cioè: il rimborso, da parte dello Stato, dei danni di guerra subiti dall'ATAC; il rimborso, da parte dello Stato, delle tessere di libera circolazione distribuite ai vari Ministeri e dei trasporti gratuiti che l'azienda effettua per le forze di polizia — il tutto per un totale di 3 miliardi —; il finanziamento, da parte del Comune, per il rinnovo del materiale e delle officine nell'azienda.

Dinanzi a queste previste argomentazioni le due commissioni hanno deciso di rinviare la decisione degli aumenti ad una prossima seduta.

La «Voce d'oro» al Festival del Doppiaggio

Questa sera alle ore 22, avrà luogo, al cinema Capranichetta, la serata d'apertura del «Festival del doppiaggio» per l'assegnazione del premio annuale «Voce d'Oro». Per questa eccezionale manifestazione, che si svolge sotto gli auspici del Sindacato Cronisti Romani, già numerosi sono i posti prenotati presso l'A.R.P.A. Cit e il botteghino del Capranichetta. Per questa prima serata di gala che sarà ripresa cinematograficamente dal «Film Giornale Universale» e registrata dai Radiocronisti della RAI, è annunciato l'intervento di numerose Autorità, Doppiatori, Attori e Giornalisti. Sarà programmato in anteprima assoluta il film Warner Bros «I tre segreti» con Eleanor Parker, Patricia Neal e Ruth Roman.

E' nata Roberta Pochetti

Roberta Pochetti, nata ieri alle 12 in punto, pesa 4 chili abbondantissimi, è tutta rosa e gode ottima salute. Anche mamma Andreina sta bene. Alla piccola tanti auguri; ad Andreina e a Mario Pochetti, segretario della Federmezzadri provinciale, giungano le felicitazioni più vive della «Unità», del Comitato federale e di tutti i compagni.

I COMP. ATTIVISTI DELLA COMM QUADRI della Fed Casadic, Papare, Franco, Bali Guido, Chiarisi Paolo, Luzzatto Anna domani alle 16.30 in Fed (Comm quadri).

ALLE 14,30 DALL'OBITORIO

Oggi i funerali di Maria Fattori

Il valoroso passato della compagna tragicamente scomparsa

Oggi alle 14,30, partendo dall'Obitorio, avranno luogo i funerali della compagna Maria Fattori, deceduta sabato scorso in seguito a tragico incidente.

Di famiglia operaia e comunista, la compagna Fattori aderì al Partito nel 1930 a Udine, sua città natale, e presto divenne stretta collaboratrice del Comitato direttivo della Federazione. Nel 1931 chiamata dal Partito, espatriò clandestinamente in Francia e frequentò un corso alla scuola centrale di partito iniziando così la sua vita interamente alla causa della libertà, dell'indipendenza e del benessere del popolo italiano. Compì diversi viaggi illegali in Italia con funzioni politiche e organizzative fino a quando, nel 1939, la reazione francese, assieme a tanti altri compagni, l'arrestò e la inviò al campo di concentramento di Riocros nell'Isère. Nel 1941 fu consegnata alla polizia fascista e fu rimpatriata.

Nel giugno del 1943, il Centro illegale del Partito in Italia chiamò la compagna Maria Fattori a Milano e la inviò a ristabilire i contatti con le organizzazioni del Partito in Campania. Arrestata a Capua, riacquistò la libertà il 25 luglio e riprese immediatamente il suo posto di Livorno, partecipando nel Veneto a tutta la lotta di liberazione svolgendo attività politica e partigiana, con capacità, coraggio e fermezza. Dopo la liberazione, la compagna Fattori ha continuato a dare il meglio di sé stessa all'attività di partito e del movimento operaio sia nella funzione di dirigente femminile della Federazione di Verona e di Vicenza, sia nell'attività sindacale fra le tessili e le braccianti sia nel compito che attualmente assolveva nella federazione romana.

La vita della compagna Maria Fattori — la «Rosa» del periodo cospirativo e della lotta di liberazione — è la vita di una compagna fedele alla causa dell'emancipazione dei lavoratori alla causa della pace e della libertà. Per questo nobile scopo essa ha lavorato e lottato fino all'ultimo. Il Partito e l'Unità salutano commossi la sua memoria ed esprimono le vive condoglianze ai familiari e al compagno Idelmo Mercandino che con lei condivise la vita e le lotte.

Conversazioni su Gramsci nelle sezioni del P.C.I.

«Antonio Gramsci, teorico del marxismo e fondatore del Partito Comunista Italiano» è il tema delle conversazioni popolari che avranno luogo alle ore 20 nelle seguenti sezioni:

GIOVEDI: **Ponte Parione (Fausto Fiore); Cavalleggeri (P. Garritano); Flaminio (Iacomelli); Quarticciolo** (Leporatti); **Salario** (Carbone).

SABATO: **Parioli** (Mura); **Monte Verde** (Sallnari); **Latino Metronio** (Secondari); **Gianicolense** (Masi)

Il rilascio degli abbonamenti ATAC avrà luogo in Via Ara Massima, 97

Dal 26 ottobre al 2 novembre l'accettazione delle richieste di nuovi abbonamenti di qualsiasi tipo, ed il rilascio di nuove tessere di abbonamento, avrà luogo temporaneamente in via dell'Ara Massima di Ercole 97.

Comizio degli assicuratori

Stamane alle 9 al Teatro Adriano i rappresentanti della Federazione degli assicuratori parleranno agli organizzati in sciopero

GIOVEDI' alle 16 alla sez. Ponte Parione Convegno di tutti gli studenti medi iscritti alla F.G.C.I.

Per gli occhi di Laura

Il nostro appello per dare la vista a Lauretta Nanni, la quale è semicieca dalla nascita per un grave difetto alle cateratte, ha anche ieri raccolto i suoi frutti e abbiamo ormai la certezza che fra pochi giorni sarà raggiunta la somma di 50 mila lire, necessaria perché la bimba possa essere sottoposta all'atto operatorio. Ecco il secondo elenco dei generosi sottoscrittori: A. Paoletti 1000, Federici 1000, Enrica De Rossi 1000, personale della mensa Cral comunali tramite R. Cima 1 250, operai del rep lobbinaggio delle officine centrali Atac tramite R. Sorace 2 200. Totale generale: 16 750

DATO CHE C'È ANCORA CHI CI CREDE!

Un moderno stregone a piazza Dante vendeva filtri d'amore a caro prezzo

La "polvere miracolosa" non era che una miscela di piramidone, bicarbonato e acido borico - Arrestato dalla polizia che lo credeva spacciatore di cocaina

Per poter efficacemente gabbare il prossimo, ai giorni nostri, sono richieste qualità eccezionali di furberia, di mistificazione e una fervida fantasia, di cui non tutti i comuni mortali sono in possesso. Oppure, in mancanza di ciò, tale attività può esplicarla più o meno impunemente soltanto chi, nei confronti del malcapitato prossimo, si trovi in posizione di predominio e di potestà.

Non avremmo mai creduto dunque che esistesse al mondo una sola persona che credesse di poter riuscire in tale impresa ricorrendo ad un sistema vecchio quanto il cucco e che di originalità non ha neppure la pretesa: vendere «filtri d'amore». C'è invece qualcuno, più fiducioso di noi, che ha voluto tentare e, per un certo tempo, vi è riuscito. E' questi tale Sante Sportolari, di 38 anni, il quale aveva impiantato nelle caverne di piazza Dante una specie di studio per esercitarvi le sue pratiche di «alchimista taumaturgo».

Il luogo si prestava un antro oscuro e, pur nel suo squallore, suggestivo. La scena era completata dalla illuminazione fioca di una stearica che faceva danzare gigantesche ombre sulle nude pareti, rischiarando un rozzo tavolo su cui erano allineati in bell'ordine tanti barattoli di vetro. In quei barattoli, erano conservate racchiese in bustine di diversi colori, le «miracolose» polverine che dovevano avere il potere di riaccendere gli affetti affievoliti, dar sollievo ai mali fisici e morali, liberare dagli affanni e così via. Un vero e proprio toccasana.

Qualcuno si incaricò di spargere la voce circa le prodigiose qualità delle «polverine» e ben presto il nostro uomo avviò un commercio che si annunciava fiorentissimo. Gli avventori si recavano numerosi nella caverna; raccontavano le loro pene e i loro guai; quindi, a seconda della natura di tali affanni, veniva loro consegnata una certa bustina di «polvere magica» (che si distingueva dalle altre soltanto per il colore) dietro un compenso che variava dalle 2 000 alle 3.000 lire.

La voce si sparse, si allargò, giunse sino al Commissariato Celio Ma, come succede, la cosa si era ingrandita a vista d'occhio nel passaggio di bocca in bocca e, al commissariato, fu «soffiata» una informazioni secondo la quale, nella caverna di piazza Dante, si spacciava cocaina. Si può quindi facilmente indovinare cosa ne sia seguito: irruzione nella caverna, manette per lo Sportolari, sequestro delle polverine.

Al Commissariato l'equivoco veneva finalmente chiarito: non si trattava della «droga bianca» ma di una innocua miscela di piramidone, bicarbonato e acido borico, qualche volta «corretta» con anilina. Restava però la truffa e il nostro «taumaturgo» è finito ugualmente in prigione.

Un vecchio albero cade sbarrando Via Aldovrandi

Un vecchio albero, caduto attraverso via Ulisse Aldovrandi, ha interrotto il passaggio delle circolari ED e ES, finché i vigili del fuoco, giunti sul posto con un carro attrezzi, hanno provveduto a fare a pezzi a colpi d'ascia il tronco centenario e hanno sgombrato la strada. L'incidente è accaduto alle ore 10.05, in un momento in cui nella strada fortunatamente non passavano né pedoni, né veicoli.

Quattro persone intossicate da coppa

Quattro persone, abitante in punti diversi della città, sono rimaste ieri intossicate da coppa guasta. Segno evidente che la responsabilità ricade non sui dettaglianti, ma su un grossista poco onesto. Ecco i nomi degli intossicati, che sono stati ricoverati al Policlinico e a S. Giovanni in osservazione: Narciso Cristini, di 23 anni, abitante in via Fausta 2, fornaciaio; Angelino Cei, abitante a Primavalle, manovale; Mario ed Elio Pelliccioni.

CLAMOROSO COLPO DI SCENA AL TRIBUNALE MILITARE

I difensori del colonnello G. Oliviero affermano che l'ufficiale è impazzito

Il processo rinviato per sottoporre l'imputato a perizia psichiatrica

L'attesa del pubblico per l'inizio del processo contro il tenente colonnello della Guardia di Finanza Giovanni Oliviero, imputato di peculato è andato deluso. La causa, infatti, che avrebbe dovuto aver luogo ieri mattina davanti al Tribunale Territoriale, in via delle Milizie, è stata rinviata a nuovo ruolo. Ma questo è nulla. La cosa più straordinaria è che il Tribunale ha rinviato il processo perché ha accolto la richiesta dei difensori di sottoporre l'imputato a perizia psichiatrica. Il colonnello Oliviero sarebbe dunque pazzo? Sembra di sì, o meglio: così affermano i suoi legali, e i giudici in uniforme non sembrano scettici in proposito.

Com'è noto, l'alto ufficiale era addetto alla cassa della IX legione della G.d.F.. Grande fu la sorpresa quando, di punto in bianco, scomparve dalla circolazione. Fu fatta una verifica, che portò alla scoperta di un gravissimo ammanco, per circa 36 milioni di lire. Qualche mese più tardi, dopo aver viaggiato attraverso l'Italia ed essere stato, forse, anche all'estero il fuggiasco si costituì spontaneamente al collega col. Michell, dello stesso corpo, al quale confessò la propria responsabilità, dichiarando di aver investito i milioni rubati in affari e promettendo di restituire un po' alla volta tutto il maltolto, fino all'ultimo foglio da cento. Una delle operazioni finanziarie nelle quali il colonnello si era imbarcato consisteva nella stampa e vendita di cartoline ricordo dell'Anno Santo. L'affare, però, era andato male e l'Oliviero si era trovato, come si dice, «scoperto».

Stando così le cose, più che comprensibile era l'interesse e l'attesa dell'opinione pubblica per questo processo, che, in un certo senso, avrebbe dovuto costituire un esempio. Altrettanto comprensibile è, quindi, lo stupore per questa perizia phichiatrica, che naturalmente manderà la causa alle calende greche. Il col. Oliviero pazzo?, si domanda la gente. Accipicchia! E se era savio, che faceva? Se ne rubava duecento, di milioni?

Attenuate le condanne a due omicidi per amore

Si è concluso ieri, davanti alla Corte d'Assise d'Appello, l'esame del ricorso presentato da Melchiade Camastro contro la sentenza che lo condannava a 18 anni di reclusione per aver ucciso l'industriale Enrico Boimond e a 5 anni per aver tentato di distruggere col fuoco il cadavere.

Il Camastro, com'è noto, aveva consumato il delitto perché il Boimond gli aveva «soffiato» l'amante (da notare che i due uomini erano entrambi sposati). La Corte, dopo aver ascoltato i difensori, gli avvocati di parte civile e il P.G., ha diminuito la pena di 13 anni e sei mesi, applicando un anno di condono.

Un'altra sezione della Corte d'Assise d'Appello ha diminuito a 12 anni di reclusione, di cui tre condonati, la pena cui fu condannata Assunta Grimaldi, che nel '45 uccise a colpi di roncola e di coltello la amante, del marito, e ferì gravemente quest'ultimo. Il terribile fatto di sangue avvenne nei pressi di Cassino.

Misteriosa scomparsa di due giovani operai

Due apprendisti tipografi, il quindicenne Natalino Manfrini, abitante al n. 8 del piazzale di Ponte Milvio, e il sedicenne Giancarlo Bellini, abitante in via Flaminia 518, sono scomparsi misteriosamente da sabato scorso, e nulla si sa della loro sorte. Essi sono stati visti per l'ultima volta da un conoscente, mentre fermavano un autocarro sulla via Casilina e chiedevano un passaggio per Napoli. Sullo scopo del viaggio regna il più grande mistero. Non si tratta più di due ragazzini, ma di due giovani operai, abbastanza maturi per la loro età e fisicamente ben sviluppati. Se si sono mossi, lo hanno fatto certamente perché attirati da una prospettiva concreta: un buon lavoro, un buon guadagno, una esistenza meno difficile e meno oscura, con in più la speranza, o magari soltanto l'illusione, di «fare fortuna» all'estero. Comunque, sul fatto sono in corso indagini da parte dei carabinieri e della polizia.

MUTILATI DI GUERRA - Tutti i compagni domani alle 17.30 alla sezione del P.C.I. Ponte Parione (via Banchi di S. Spirito, 42).

IL DRAMMA DI UN GIOVANE DISOCCUPATO

Arrestato per furto s'avvelena con una bottiglia d'inchiostro

Esasperato dalla fame e dalla miseria, un giovane manovale disoccupato, tratto in arresto per furto, si è avvelenato ingerendo il contenuto di una bottiglia di inchiostro ed è stato ricoverato in osservazione all'ospedale S. Giacomo.

Il protagonista di questo pietoso dramma è il ventiseienne Eudosio Fautario, che già più di una volta ha avuto a che fare con la polizia per reati di assai poca importanza: furti di piccole somme, truffette, ecc. E' un giovane precocemente invecchiato per i patimenti, vestito come un vagabondo, e che del vagabondo ha ormai tutte le caratteristiche. Da molti anni, non dorme più in un vero letto. Passa le notti sulle panchine, nei giardini pubblici, o sotto i portici, o in vecchie baracche nei cantieri abbandonati della periferia, confortato dalla solidarietà di sventurati come lui. E per mangiare, è chiaro, non ha altri mezzi che l'elemosina o il furto.

Ieri notte, si è avvicinato ad un'auto in sosta in via delle Mura rate. Ha estratto una lametta da barba, ha tagliato la cappotta e si è impadronito di un bell'impermeabile (un rigattiere glielo avrebbe pagato quindici, ventimila lire). Ma due agenti lo stavano osservando, aspettando il momento propizio per metterglì le manette. Il momento era arrivato. In un attimo, il giovane si è trovato con le mani incatenate.

Tradotto al commissariato Trevi, il Fautario è stato subito interrogato da un funzionario. L'interrogatorio è stato burrascoso. Colto da una violenta crisi di pianto, il disoccupato si è accasciato su una sedia, in preda al più profondo sconforto. Poi, con uno scatto improvviso, ha afferrato un calamaio e ne ha bevuto il contenuto. Allora si è dovuto trasportarlo in «jeep» a S. Giacomo. L'impermeabile è stato poco dopo restituito al proprietario, capitano di cavalleria Ferdinando Capriotti.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Addetti Stampa delle sez. giovani e ragazzi, questa sera alle 19 in Fed.

Tutte le sez. mandino un comp. a ritirare i biglietti per il cons dell'attivo di domenica

CONVOCAZIONE U.D.I.

Oggi alle 16.30 in via 4 Novembre 144 riunione delle responsabili dei circoli U.D.I. di Ostiense, Salario, Trionfale, Lodovisi, Prenestino, Italia, P. Milvio, Marconi, Testaccio, Aggiu Nuovo, Quarticciolo.

NELL'USCIRE DA UNA CHIESA

Un ragazzo cade e s'infilza su un lungo chiodo acuminato

Un chiodo, un semplice chiodo, anche se un po' troppo lungo, in verità, ha mandato all'ospedale il tredicenne Francesco Di Leo, abitante in vicolo dello Scavolino 71. Verso le ore 20 di ieri, il Di Leo scendeva le scale della chiesa di San Vincenzo, davanti alla Fontana di Trevi. La pioggia aveva resa viscida la scalinata e il ragazzo ne ha fatto subito amara esperienza. Perduto l'equilibrio, è caduto a faccia avanti, andando ad infilarsi su un chiodo sporgente da un pezzo di legno.

Quando si è rialzato, il ragazzo perdeva sangue da una ferita al petto. Un po' per l'impressione, un po' per il dolore, è svenuto. Si è svegliato dopo dopo, all'ospedale S. Giacomo, dove alcuni passanti lo avevano trasportato in taxi. La ferita è sembrata ai medici preoccupante, per cui hanno trattenuto il Di Leo in osservazione. Sembra infatti che la punta del chiodo abbia lacerato uno dei polmoni.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Riunione straordinaria degli agit-prop delle sez. per domani alle 18.30 alla sez. Colonna. O.d.g.: 1) Mese dell'amicizia italo-sovietica; 2) campagna per la difesa della libertà e vita di Antonio Gramsci.

Le Sezioni che non hanno ritirato l'opuscolo di Stalin devono oggi un compagno in Federazione.

I comp. istruttori dei corsi Stalin, come da avviso precedente, devono trovarsi domani alle ore 19 in Fed. per ricevere il materiale e gli schemi di lezione e discutere le modalità di realizzazione.

Autoferrotranvieri - La Commissione di lavoro [illegible] in Fed.

Sez. Esquilino: oggi ore 20 cons. [illegible] attivo.

RIUNIONI SINDACALI

Edili: oggi alle 19.30 ass. a Quarticciolo. Barbieri e parrucchieri. C. D. e collettori domani alle 21 in sede.

Chimici: domani alle 18 riunione attivo [illegible] C. D., CO. IL., C. S., attivisti e collettori in sede.

IERI AL TEATRO MANZONI

Una compagnia di varietà firma l'appello di Berlino

Altre 1.500 adesioni a Ponte Parione - Donini chiude domenica la "Settimana della Pace" a S. Lorenzo

La campagna per la raccolta delle adesioni all'Appello di Berlino riscuote tuttora larghi consensi tra la popolazione romana. I partigiani della pace sono ovunque mobilitati ed intensificano la loro opera di contatto e di persuasione negli ambienti più vari per rispondere con atti concreti, con la raccolta di nuove adesioni alle minacce di guerra che si fanno sempre più gravi ed alla riunione del Consiglio atlantico che avrà luogo il 28 novembre nella nostra città.

Un simpatico e significativo atto di adesione alla campagna per l'incontro dei Cinque Grandi ci è stato comunicato ieri dai partigiani della pace di Esquilino. Un gruppo di essi si è recato al teatro Manzoni dove, attualmente una compagnia napoletana rappresenta con successo una fantasia musicale dal titolo: «Canzone marinaresca». Dopo aver spiegato all'amministratore della compagnia lo scopo della visita ha invitato tutti i componenti il complesso artistico ad apporre la loro firma sulla scheda. Nessuno degli artisti ai quali è stato rivolto l'invito ha rifiutato la sua adesione, che è stata anzi accompagnata dai voti più fervidi per il successo della grande campagna mondiale.

Così, dopo la firma dell'amministratore della compagnia, signor Enrico Jatropelli, sono venute le adesioni del primo attore Eugenio Maggi e della prima attrice Bianca Lubisco, del comico Lino Crispo, del cantante Franco Ricci, simpaticamente noto anche per le sue incisioni su dischi Columbia della soubrette Anna Raffaelli e di tutto il balletto del quale fa anche parte Luisa De Marco, giovane figliola del compianto comico De Marco che fu popolarissimo tra il pubblico romano.

Tra le notizie sull'attività dei comitati rionali, meritano una sottolineatura particolare i partigiani della pace di Ponte Parione, i quali hanno raccolto in questi ultimi giorni altre 1.500 adesioni all'Appello di Berlino superando l'obbiettivo e portando il totale delle adesioni raccolte a 23 470.

A S. Lorenzo è in corso di svolgimento la Settimana della Pace, che si è iniziata lunedì con riunioni di caseggiato e raccolta di firme nelle case, nelle strade e al mercato. La giornata di ieri è stata dedicata ai giovani, ed ai giovani si è rivolto il dott. Luciano Angelucci, il quale ha parlato ieri sera nei locali del comitato della pace in Via Sabelli. Oggi, giornata dedicata alle donne e alle ragazze, la signorina Luciana Capezzuoli parlerà alle 19.30. La giornata di domani sarà dedicata ai bambini e l'avv. Secondari parlerà alla manifestazione conclusiva. Venerdì alle 19.30 avrà luogo l'assemblea generale dei partigiani della pace mentre domenica prossima, al cinema Palazzo il prof. Ambrogio Donini, membro del Consiglio Mondiale dei Partigiani della Pace, parlerà in una grande manifestazione che avrà luogo alle ore 9.

La Federazione giovanile per la campagna di pace

Si è riunito il Comitato federale della FGCI di Roma per discutere, alla luce degli ultimi avvenimenti, i compiti della gioventù comunista per lo sviluppo della lotta contro i preparativi di guerra.

Dopo un ampio esame della situazione politica creatasi nel paese e nel mondo, a seguito dell'aggressione inglese in Egitto e a gravi impegni contratti da De Gasperi ad Ottawa e a Washington, il Comitato federale ha deciso di portare in tutte le Sezioni gli argomenti trattati e le decisioni stabilite fissando per questa settimana la convocazione di assemblee generali di giovani e di ragazze. Esse avverranno giovedì a Salario, Ludovisi, Prenestino, Italia, Cello, Trionfale; venerdì a Colonna, Macao, Monti, Mazzini, Primavalle, Garbatella, Esquilino, Trastevere; sabato a Latino Metronio, Quadraro, Torpignattara, Casal Bertone, Tiburtino, Monte Verde, Testaccio.

E' stato convocato inoltre per domenica prossima alle 9 presso la Sezione Ostiense il Convegno dell'attivo della F.G.C.I. romana. Sono interessati ad intervenire tutti i membri del C.D. di Sezione, di cellula e i costruttori, giovani e ragazze.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

Oggi mercoledì 24 ottobre (297-68) S. Raffaele. Il sole sorge alle 6.53 e tramonta alle 17.22.

Bollettino demografico. Registrate ieri: nati maschi 27, femmine 33; nati morti 2; morti maschi 16, femmine 17. Matrimoni trascritti 59.

Bollettino meteorologico - Temperatura minima e massima di ieri 11.5-20.6. Si prevede cielo nuvoloso e temperatura in diminuzione.

Visibile e ascoltabile

Teatri - «Cesare e Cleopatra» di Shaw all'Eliseo.

Cinema - «Tom Sawyer scopre l'America» al Moderno, Galleria, «Uomo bianco fa vendetta» all'Aurora, «I miracoli non si ripetono» al Barberini e Metropolitan; «Nata ieri» al Capitol e Orione; «Banchegga una volta» all'Alhambra.

Gite

Per l'incontro di calcio Italia-Svizzera, che avrà luogo a Lugano il 25 novembre, l'Enal organizza un viaggio in Svizzera dal 23 al 27 novembre. Quota lire 23.000 per posti di terza classe e lire 23.000 per posti di prima classe. Informazioni al 460.332.

Una gita a Formia, Gaeta e Terracina è stata organizzata dall'Enal per domenica prossima. Quota lire 900. Partenza alle 7 in piazza Esedra, rientro alle 20 circa.

Corsi professionali

Corsi di lavoro di confezioni per bambini, biancheria da donna e da uomo, ricamo, artefatti, ecc. sono stati organizzati dall'Enal e 25 ragazze frequentano la Scuola Professionale 68 del 42.758.

Corsi di radiotecnica [illegible] radiotecnica del Centro d'arte e cultura per operai e tecnici. Iscrizioni presso la sede al 25 ottobre, piazza S. Eufemia 7 tel. 52010.

Varie

La vendita degli abbonamenti al Teatro Eliseo di S. Cecilia termina domani. Rivolgersi in via Vittoria 6 dalle 9.30 alle 18 e dalle 16 alle 19.

La Fiera ad Acilia. Sempre aperta presso l'Ente Romano e precisamente nella Borgata Acilia la seconda fiera settimanale di merci e bestiame.

Offerte pervenute

Per l'ex colonnello dei carabinieri L. compagno Mario Venanzi ha versato lire 1.000.

ITALIA - U.R.S.S.

Resp. circoli oggi ore 19 in via XX Settembre 3.

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali Radio: 14, 20, 23,10; 13,20: Mus. rich.; 17: Orch. Anepeta; 18: Orch. Ferrari; 18,30: Mus. oper.; 19: Otto strumenti; 19,26: Mus. rich.; 20: Sport; 20,33: Il convegno dei cinque; 21,15: Canta Murolo; 21,30: «Sì: Alex Dean in Oriente» di G. Tanzi; 22 10: Orch. Petralia; 22,50: Mus. brill.; 23,30: Orch. Valci

RETE ROSSA — Giornali Radio: 15, 20,30, 23,10; 13 20: «Dalla Torre Eiffel al Campidoglio»; 13 50: Pag. violin.; 14: Mus. rich.; 14,30: I sei amici milanesi; 16,55: Prev. tempo, 17: Pom teatrale; 18,30: Compl. Jazz 18,50: «Amore e intrighi di Bechy Sharp»; 19,25: Voci d'America, 19,56: Mus rich.; 20,58: Orch. Barzizza; 21,45: Conc dir. da Basile, 22 30: Dal P. Nuovo «Capocabana; 23,30: Orch Valci

STAZIONI ESTERE — Mosca (metri 41,12), ore 19,30, 20,30, 21,30, 22 30 Oggi in Italia (m. 31,41, 31 57), ore 24 [illegible] — Questa sera in Italia (m 278 ore 22,20: Notiziari in italiano.

ERNIA
SOFFERENTI - SFIDUCIATI!
applicate l'apparecchio SLIPS senza compressore per dell'ortopedico DI NENNA. Esso immobilizza la vostra ernia seduta stante senza operazione. Solo per pochi giorni presso l'Ambulatorio Appio Via Appia Nuova 199-D Tel. 71 231, ore 10-12 e 16-18 Direzione: Tel. 70 445 Roma

OGGI Grande «Prima» al Cinema
Moderno e Imperiale

DOMANI al cinema
Capranica - Europa
Un trionfo del technicolor
L'UOMO VENUTO da LONTANO

Domani giovedì 25 ottobre alle ore 21
CIRCO DELLE 4 SORELLE
MEDRANO
ROMA - PIAZZA ANTONIO MANCINI (vicino Foro Italico)
TRAM 1 - FILOBUS 48 e 32 - AUTOBUS D
presenta
"PARATA DEL CIRCO 1951"
5 elefanti - Gruppo di 6 tigri - Scimpanzè - 40 cavalli
I migliori artisti internazionali - Balletto aereo Can Can
Prenotazione biglietti: ARPA (locali CIT) Piazza Colonna, Tel. 684.310

Il riscaldamento è COSTOSO INSUFFICIENTE?
provvedete con la insuperabile
STUFETTA RADIOSA
della società FARGAS
Funzionante a Gas - Gas liquido - Metano

un TRENO VA in ORIENTE
• A COLORI •